



Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n. 26 del 24/04/2024

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE POSTO IN ZONA AGRICOLA. APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di Aprile alle ore 09:35 in Castagneto Carducci, nell'aula consiliare, in seguito ad avviso datato 17/04/2024 prot. **6.594**, consegnato nei tempi e nei modi prescritti dalla Legge e relativo Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento, risultano:

Nome	Funzione	P/A
SCARPELLINI SANDRA	Sindaco	Presente
DI PASQUALE VALERIO	Vice Sindaco	Presente
CALLAIOLI JESSICA	Consigliere	Assente
PACELLA HILARY	Consigliere	Presente
QUERCI GIANCARLO	Consigliere	Presente
IACOPONI MICHELE	Consigliere	Presente
SIMONETTI ANGELA	Consigliere	Presente
SARRI MARCO	Consigliere	Assente
DIGAETANO SIMONE	Consigliere	Presente
MENICAGLI SILVIA	Consigliere	Assente
VITI EMILIANO	Consigliere	Assente
GRAGNOLI BENITO	Consigliere	Assente
SCATENI ARRIGO	Consigliere	Assente

Presenti N. 7

Assenti N. 6

Assume la Presidenza **Sandra Scarpellini**.
Partecipa il Segretario Generale **Andrea Martelli**.

Nome	Funzione	P/A
BELLUCCI VALERIA	Assessore	Presente
PULLINI CRISTIANO	Assessore	Presente

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



OGGETTO:

**PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE POSTO IN ZONA AGRICOLA.
APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo all'attribuzione delle competenze al consiglio comunale;

VISTO l'art. 15 dello Statuto comunale;

PREMESSO che il territorio del Comune di Castagneto Carducci è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 21/06/2007, e successivamente variato contestualmente al Piano Operativo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020, pubblicata sul B.U.R.T. n. 29 del 15/07/2020;

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/10/2023 è stato adottato il nuovo Piano Strutturale del Comune di Castagneto Carducci, pubblicato sul B.U.R.T. n. 46 – Parte II del 15/11/2023;

PREMESSO che il Comune di Castagneto Carducci con Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2020 ha approvato il Piano Operativo Comunale, pubblicato sul B.U.R.T. n. 29 del 15/07/2020;

PREMESSO che con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2020, n. 17 del 04/04/2023 e n. 31 del 28/06/2023 sono state approvate ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014 le rettifiche degli errori materiali contenuti nel Piano Operativo Comunale;

PREMESSO che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20/03/2024 è stato approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Operativo ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014;

VISTA la Legge Regionale n. 65/2014 recante "Norme per il Governo del Territorio";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, che costituisce recepimento della direttiva 2001/42/CE in materia di valutazione ambientale strategica di determinati piani e programmi e della direttiva 85/337/CEE, come modificata dalle direttive 97/11/CE e 2003/35/CE in materia di valutazione di impatto ambientale di determinati progetti;

VISTA la legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10, che disciplina la procedura di valutazione ambientale strategica e la valutazione di impatto ambientale di determinati piani e programmi in attuazione della direttiva 2001/42/CE e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;

PREMESSO che l'art. 33.5 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo prevede che "L'Amministrazione Comunale, potrà redigere un Piano di Recupero del patrimonio edilizio posto in zona agricola ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 65/2014 il quale dovrà valutare anche a seguito di una ricognizione e di un censimento degli edifici rurali, le condizioni per consentire il cambio d'uso di tali immobili e la loro contestuale riqualificazione. Il Piano di Recupero dovrà prevedere almeno le seguenti elaborazioni:

- ricognizione e censimento dei fabbricati posti in zona agricola e non espressamente censiti nell'Allegato A alle presenti NTA;
- individuazione di sottozone dei Sistemi Ambientali al fine di caratterizzare la presenza degli edifici rurali e di dettagliarne la disciplina di recupero;



- definire una disciplina normativa mirata al recupero e riqualificazione degli edifici in zona agricola in modo anche da mantenere la leggibilità del sistema insediativo rurale, evitando addizioni o alterazioni morfologiche di nuclei e aggregati rurali. Tale normativa dovrà stabilire, a seguito degli esiti della ricognizione e del censimento e in base alla collocazione del fabbricato, le misure, le condizioni e le prescrizioni per consentire il cambio d'uso degli edifici.
- definire, anche con l'ausilio di specifici schemi progettuali indicativi, i modelli aggregativi e le eventuali unità minime di intervento, costituite dall'insieme degli edifici e delle correlate aree libere sulle quali il Piano di Recupero stesso interverrà in modo unitario e contestuale."

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 24/04/2019 l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli obiettivi programmatici tesi alla redazione di un piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola ai sensi dell'art. 119 della L.R. n. 65/2014 e previsto dall'art. 33.5 comma 3 delle N.T.A. del Piano Operativo;

DATO ATTO che con la determinazione del funzionario n. 348 del 20/09/2019 è stato affidato, all'Arch. Parlanti Giovanni con studio in Via dei Pini n. 16 a Pieve a Nievole, l'incarico professionale per la redazione del piano di recupero del patrimonio edilizio posto in zona agricola ai sensi dell'art. 119 della L.R. 65/2014 secondo i disposti dell'art. 33.5 del Piano Operativo comunale;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 12/07/2022 sono stati nominati:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 per la redazione del piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, nella persona del Geom. Fusi Moreno, responsabile dell'area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 per la redazione del piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, nella persona del Per. Ind. Giubbilini Giacomo, istruttore amministrativo dell'area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico;

DATO ATTO che, per la redazione dello studio di incidenza ambientale (Vinca) a supporto del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente in Zona Agricola, è stato conferito con la determinazione del funzionario n. 119 del 06/03/2023 l'incarico professionale alla PFM Srl Società tra Professionisti con sede legale in Via Venezia Galleria Aringhieri n. 77 a Ponsacco;

DATO ATTO che con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 28/12/2023, a seguito del pensionamento del Geom. Fusi Moreno, è stata nominata l'Arch. Valeri Viola, Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 e della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 10/2010 per la redazione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2023 con la quale è stato adottato ai sensi degli art. 111 e 119 della L.R. n. 65/2014 il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola e contestualmente sono stati adottati ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

DATO ATTO che:

- il provvedimento adottato, come previsto dall'art. 111, comma 3 della L.R. n. 65/2014, è stato trasmesso con nota protocollo n. 11729 del 11/07/2023 alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno;
- l'avviso di adozione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola è stato pubblicato sul BURT n. 29 del 19/07/2023;
- ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R. n. 65/2014, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2023 e i relativi allegati è stata depositata presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo



Economico per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi al fine di consentire a tutti gli interessati di prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni;

- ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 10/2010, il rapporto ambientale e della sintesi non tecnica adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2023 sono stati depositati presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico per la durata di giorni 45 (quarantacinque) consecutivi;

- contestualmente alla pubblicazione sul BURT, la deliberazione di adozione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica ai fini della procedura di VAS sono stati messi a disposizione dell'Autorità Competente e dei soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 25, comma 2 e 3, della L.R. n. 10/2010, per l'eventuale presentazione di osservazioni e pareri nei termini di legge;

DATO ATTO che il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica adottati sono stati trasmessi con protocollo n. 12419 del 21/07/2023 ai Soggetti Competenti in materia ambientale di seguito elencati, ai fini della consultazione prevista dall'art. 25 della L.R. n. 10/2010 per la procedura di VAS:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti E Paesaggio Di Pisa E Livorno
- Gruppo Carabinieri Forestali
- Autorità di Bacino Toscana Costa
- Autorità Idrica Toscana
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Arpat
- Azienda Usi Toscana Nord Ovest
- Ato Rifiuti Toscana Sud
- E-Distribuzione S.P.A.
- Telecom Italia S.P.A.
- Asa S.P.A.
- Sei Toscana Srl
- Comune di Bibbona
- Comune di Monteverdi Marittimo
- Comune di Sassetta
- Comune di Suvereto
- Comune di San Vincenzo

ATTESO che, nei termini dei 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvio delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. n. 10/2010 sono pervenuti n. 6 contributi dai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:

- Asl Toscana Nord Ovest – protocollo n. 14205 del 23/08/2023;
- Arpat – Dipartimento di Livorno – protocollo n. 14608 del 30/08/2023;
- Autorità Idrica Toscana – protocollo n. 14613 del 30/08/2023;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia – Settore VIA e VAS – protocollo n. 14679 del 31/08/2023;
- Asa Spa – protocollo n. 14843 del 04/09/2023;
- Comune di San Vincenzo – protocollo n. 14984 del 05/09/2023;

DATO ATTO che come di disposto dall'art. 73 ter della L.R. n. 10/2010 con nota protocollo n. 18343 del 31/10/2023 è stato attivato con la Regione Toscana il procedimento di Valutazione di Incidenza (VINCA) del Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, secondo le modalità previste dall'art. 87 della L.R. n. 30/2015;



VISTO l'esito della valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 87 della L.R. n. 30/2015 pervenuta dalla Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore Vas e Vinca, assunto al protocollo n. 20769 del 14/12/2023, *ritenendo con ragionevole certezza che il Piano di Recupero non determini incidenze significative sull'integrità dei siti Natura 2000 e delle aree di collegamento ecologico-funzionale a condizione che:*

1. *Le misure di mitigazione indicate nello Studio di incidenza dovranno essere recepite nell'apparato normativo del PdR;*
2. *L'attuazione di tutti gli interventi previsti dal PdR, sia ricadenti all'esterno che in prossimità dei Siti Natura 2000, dovrà garantire:*
 - a) *il mantenimento della permeabilità ecologica delle recinzioni, in particolare per la micro e mesofauna terrestre;*
 - b) *che i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate e/o eventuali pannelli solari, siano realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; eventuali strutture metalliche saranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi;*
 - c) *che un eventuale impianto per l'illuminazione preveda l'installazione di luci rivolte verso il basso 'fullcutoff' temporizzate, dotate di rilevatori di movimento;*
3. *Il cronoprogramma dei diversi interventi dovrà essere definito in modo tale da limitare le possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte della fauna di interesse conservazionistico presente;*
4. *La cantierizzazione dei diversi interventi, anche nei casi in cui gli stessi ricadano all'esterno dei Siti Natura 2000, dovranno garantire un livello di rumore non superiore ai 50 dB(A);*

DATO ATTO che sotto il profilo procedurale ed al fine di evitare duplicazioni, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e la relativa tempistica seguita per la VAS del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola sono coordinati con l'iter di approvazione del Piano stesso ai sensi della L.R. 65/2014, in linea con quanto disposto espressamente all'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 12.02.2010;

DATO ATTO che con propria Deliberazione n. 70 del 05/04/2024 la Giunta Comunale in qualità di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, in virtù della propria deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016, prendendo atto delle valutazioni emesse dalla struttura tecnica istruttoria (N.I.CO.V.A.) ha espresso per la procedura di VAS, **parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 10/2010** circa la compatibilità ambientale del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola con le seguenti proposte e richieste conseguenti all'esito dell'esame delle osservazioni pervenute ai fini VAS di seguito riportate:

1. Parere Azienda USL Toscana Nord Ovest

Si prende atto del contributo dell'Ente e valuta che non occorrono integrazioni al Piano o al Rapporto Ambientale.

2. Parere Arpat – Dipartimento di Livorno

Si prende atto del contributo dell'Ente ed esprime le seguenti valutazioni riferite ad ogni componente:

Risorsa idrica

Si ritiene che il PDR debba essere modificato inserendo nella parte disciplinare quanto indicato dall'Ente;

Rifiuti

Si ritiene che il Rapporto Ambientale possa essere integrato con indicatori specifici pur sottolineando che il PDR in oggetto non può dettagliare aspetti che non sono di competenza del Piano stesso;

Ecosistemi e paesaggio

Si ritiene che il PDR debba essere modificato inserendo nella parte disciplinare quanto indicato dall'Ente e che nel rapporto Ambientale siano inseriti appositi riferimenti per le fasi di cantiere;



Agenti fisici

Si ritiene che il PDR debba recepire nella parte disciplinare quanto indicato dall'Ente;

Qualità dell'aria

Si ritiene che il PDR debba recepire nella parte disciplinare quanto indicato dall'Ente;

3. Parere Autorità Idrica Toscana

Si prende atto del contributo dell'Ente e ritiene necessario che sia valutato all'interno del PDR la necessità della graficizzazione delle aree di rispetto fornite dall'Ente, qualora tali aree siano o meno già indicate le Piano Operativo vigente.

4. Parere Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale

Valutazione Ambientale Strategica

Si prende atto del contributo dell'Ente ed esprime le seguenti valutazioni:

- per il punto 1 del parere della Regione - Premettendo che l'osservazione, avanzata in sede di procedimento ambientale VAS, attiene ad aspetti più strettamente urbanistici, per i quali il relativo Settore competente della RT non ha inoltrato contributi in merito nell'ambito dello specifico procedimento, non si ravvisano le criticità evidenziate in merito allo snaturamento del Piano di Recupero come definito dall'art.119 della LR 65/2014. Al fine di una maggiore chiarezza si specifica comunque che il PDR avendo provveduto ad effettuare un dettagliato censimento del patrimonio edilizio posto in zona agricola, in coerenza con gli obiettivi e le direttive individuate dal Piano Operativo, ha di fatto individuato, attraverso una puntuale ricognizione del patrimonio edilizio esistente, i fabbricati caratterizzati da condizioni di degrado, sia morfotipologico che funzionale, per i quali sia stata ravvisata la necessità di una riqualificazione, rifunzionalizzazione e diversa utilizzazione nell'ottica di tutelare il territorio rurale comunale. Le disposizioni del PdR, pur non riportando un'ulteriore sotto-zonizzazione dei sistemi ambientali, sono da leggere in combinato disposto con quanto normato specificatamente dalla disciplina del PO per i diversi sottosistemi ambientali in cui si articola il territorio rurale del comune. Alla luce di quanto sopra evidenziato, si ritiene comunque, di accogliere parzialmente il contributo di cui al presente punto integrando le NTA del piano di recupero con una più dettagliata disciplina dell'art. 6 introducendo/individuando specifiche prescrizioni/limitazioni in merito alla realizzazione degli interventi ammessi in ragione dei relativi sottosistemi ambientali definiti nel PO; si procederà altresì, nell'ottica di un maggiore controllo sugli effetti delle trasformazioni ammesse dal PdR, eliminando il comma 6 dell'art. 9, limitando quindi la possibilità di utilizzo dei disposti del Piano di Recupero agli edifici che trovano specifico riferimento grafico nella Tavola n.4 "Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo".

- per il punto 2 del parere della Regione - Si ritiene opportuno che il Rapporto Ambientale sia integrato con le valutazioni ambientali espresse dall'Ente al fine di migliorare il quadro generale del PDR.

5. Parere Asa SPA

Si prende atto del contributo dell'Ente e ritiene necessario che nella disciplina del PDR sia riportato quanto indicato dall'Ente.

6. Parere Comune di San Vincenzo

Si prende atto del contributo dell'Ente e ritiene utile il monitoraggio proposto al fine di verificare gli effetti del PDR in fase realizzativa. Tuttavia il termine proposto risulta eccessivo e poco attuabile sotto il profilo gestionale e sostanziale. Si rimanda al soggetto attuatore la definizione di un termine congruo per tale monitoraggio, che comunque dovrà essere indicato sia nella Disciplina del PDR sia nel Rapporto Ambientale.

DATO ATTO che a seguito del parere motivato sulla VAS suddetto, nella fase dell'approvazione definitiva dello strumento urbanistico le indicazioni riportate nel Parere Motivato saranno recepite nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 27 della L.R. n. 10/2010



ATTESO che il Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) volto alla conformazione dell'atto di governo del territorio, la Dichiarazione di Sintesi per la procedura di VAS ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 10/2010 farà parte dell'atto di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.P.G.R. n. 5/R del 30/01/2020 (regolamento di attuazione dell'art. 104 della L.R. 65/2014) non risultano necessarie indagini geologiche, sismiche ed idrauliche, in quanto il Piano di Recupero in argomento non modifica le condizioni del deposito effettuato alla Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa nell'ambito della formazione del Piano Operativo Comunale (n. deposito 244 del 24/07/2018);

ATTESO:

- che ai sensi dell'art. 111 della L.R. n. 65/2014, nel termine dei 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola sono pervenute n. 22 osservazioni;
- che oltre il termine dei 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola sono pervenute n. 2 osservazioni, che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di non esaminare;

VISTO l'Allegato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" che riporta sinteticamente i contenuti delle osservazioni, nonché le proposte di controdeduzioni assunte per ciascuna, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta di controdeduzioni è stata predisposta seguendo gli indirizzi dettati dalla Giunta Comunale in coerenza con gli obiettivi posti alla base del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, al fine di garantire equità di trattamento alle osservazioni presentate;

VISTI gli elaborati del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola, rielaborati ed integrati a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, presentati dall'Arch. Parlanti Giovanni, in qualità di tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale, assunti al protocollo generale dell'Ente al n. 6819 del 22/04/2024, che vengono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di seguito riportati:

- Relazione Generale (stato modificato)
- Norme Tecniche di Attuazione (stato modificato e stato sovrapposto)
- Tavola n.4 Nord – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Tavola n.4 Centro – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Tavola n.4 Sud – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Allegato A – Regesto della schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo oggetto di censimento (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 1a a 100a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 101a a 200a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 201a a 300a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 301a a 377a (stato modificato e stato sovrapposto)

PRECISATO che il Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola risulta costituito oltre che dagli elaborati sopraelencati, dagli ulteriori elaborati rimasti invariati facenti parte della deliberazione consiliare n. 30/2023 di adozione;



VISTO:

- l'art. 21 della Disciplina di Piano PIT-PPR, e l'art. 22 e 31 della L.R. 65/14, relativi alla procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio al piano paesaggistico;
- l'accordo sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana, che disciplina lo "svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione";

PRECISATO che, per quanto sopra, la presente deliberazione, con tutti gli elaborati progettuali costituenti il Piano di recupero del patrimonio edilizio posto in zona agricola e il documento denominato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" contenente il riferimento puntuale a tutte le osservazioni e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguenti adottate, verrà trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. 65/14 e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, Paesaggio, per l'attivazione della procedura di conformazione al Piano Paesaggistico, ai sensi dell'art. 23 del PIT e dell'art. 31 della L.R. 65/14;

DATO ATTO che la definizione del processo di VAS ai sensi della L.R. 10/2010 e l'approvazione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola ai sensi della L.R. 65/2014 è rinviata all'esito della valutazione delle osservazioni e all'esito del procedimento di conformazione al PIT/PPR;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere alla decisione sulle osservazioni presentate mediante la votazione unitaria di ogni singola osservazione;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);
- L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico enti locali);

VISTO che il presente argomento è stato oggetto della IV commissione consiliare nella seduta del 23/04/2024;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. 65/2014, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, in relazione all'attività informativa di cui all'art.38 della L.R. n. 65/2014, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/200;

PROCEDUTO all'esame delle osservazioni come da elenco indicato nel documento denominato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" dando atto dell'esito delle singole votazioni che di seguito si riporta:

Osservazione n. 1: non accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 2: parzialmente accolta
voti favorevoli 7



voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 3: non accolta in quanto non pertinente
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 4: non accolta in quanto non pertinente
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 5: non accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 6: accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 7: accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 8: accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 9: non accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 10: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 11: non accolta in quanto non pertinente
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 12: non accolta in quanto non pertinente
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 13: accolta
voti favorevoli 7



voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 14: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 15: accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 16: accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 17: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 18: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 19: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 20: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 21: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Osservazione n. 22: parzialmente accolta
voti favorevoli 7
voti contrari 0
astenuti 0

Preso atto delle votazioni sopra riportate, con numero 7 voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano, dai numero 7 consiglieri presenti e votanti (unanimità)

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;



DI PRENDERE ATTO dell'esito delle votazioni delle singole controdeduzioni alle osservazioni pervenute, riportate nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola con le motivazioni contenute nell'Allegato denominato "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute";

DI APPROVARE gli elaborati del Piano di recupero del patrimonio edilizio posto in zona agricola, rielaborati ed integrati a seguito delle risultanze delle determinazioni assunte con l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, di seguito riportati:

- Relazione Generale (stato modificato)
- Norme Tecniche di Attuazione (stato modificato e stato sovrapposto)
- Tavola n.4 Nord – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Tavola n.4 Centro – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Tavola n.4 Sud – Tavola di individuazione delle schede del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo
- Allegato A – Regesto della schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo oggetto di censimento (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 1a a 100a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 101a a 200a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 201a a 300a (stato modificato e stato sovrapposto)
- Allegato C – Schedatura del Patrimonio Edilizio Esistente Agricolo – schede da 301a a 377a (stato modificato e stato sovrapposto)

A causa dell'elevata dimensione dei files non è possibile allegare materialmente al presente atto la documentazione suindicata, ma la stessa è reperibile in formato elettronico al seguente link:

<https://www.comune.castagneto-carducci.li.it/fileadmin/ExFTP/consigliocomunale/consiglio24-04-2024/pdrannessi>

DI PRENDERE ATTO che rimangono validi e non modificati gli elaborati già adottati con la deliberazione consiliare n. 30/2023 non essendo stati oggetto di modifiche e/o integrazioni;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione i seguenti documenti, quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 33 comma 2 della L.R. n. 65/2014;
- Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 65/2014;

DI DATO ATTO che la definizione del processo di VAS e l'approvazione ai sensi dell'art. 111 e 119 della L.R. 65/2014 è rinviata all'esito positivo del procedimento di conformazione al PIT/PPR;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno e alla Provincia di Livorno al fine di richiedere la convocazione della Conferenza Paesaggistica, per la conformazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 23 della disciplina del PIT/PPR nonché dell'art. 31 della L.R. n. 65/2014;



DI DARE ATTO che l'efficacia del Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente posto in zona agricola è subordinata:

- all'esito della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 23 del PIT/PPR con le procedure di cui all'accordo sottoscritto tra MiBACT e Regione Toscana;
- all'approvazione, dopo la conclusione della conferenza suddetta, in Consiglio Comunale;
- alla pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di adempiere a quanto previsto dalla presente deliberazione;

DI DARE ATTO che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

DI DARE ATTO, che ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, ai fini dell'efficacia del presente atto, la presente Deliberazione Consiliare e tutti i suoi allegati tecnici sarà pubblicata sul sito internet del Comune, sezione Trasparenza – Pianificazione e Governo del Territorio;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione;

Successivamente con numero 7 voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano, dai numero 7 consiglieri presenti e votanti (unanimità)

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



Deliberazione n. 26 del 24/04/2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
Sandra Scarpellini

IL Segretario Generale
Andrea Martelli